



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091/ 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 24

Bellinzona: 17 giugno 2013

VITICOLTURA

LOTTA CONTRO IL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA

Ricordiamo che il 1° trattamento obbligatorio contro il vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, deve essere effettuato tra il 13 e il 19 giugno.

ATTENZIONE ALLE MALATTIE, NON ABBASSARE LA GUARDIA MA CONTINUARE CON I TRATTAMENTI PREVENTIVI

La fioritura del Merlot è in pieno svolgimento in tutto il Canton Ticino e in Mesolcina, favorita dal bel tempo caldo e ventilato. In generale i vigneti si trovano in buono stato fitosanitario e la scorsa settimana si è avuta una forte crescita vegetativa.

È stata riscontrata sporadicamente la peronospora, sia su foglie, sia su grappoli e anche il black rot su foglie.

Visto che la vite si trova in uno stadio sensibile alle malattie, invitiamo a continuare con i trattamenti preventivi contro la peronospora, l'oidio e nelle zone dove è presente il black rot, utilizzando dei prodotti ad azione penetrante o sistemica e a non superare i 12-14 giorni di intervallo tra un trattamento e l'altro. In prossimità della fine del periodo di protezione del prodotto, è importante intervenire prima di eventuali piogge. Alla fine della fioritura consigliamo di utilizzare dei prodotti che abbiano un'azione parziale contro il marciume grigio (*Botrytis*).

Rendiamo inoltre attenti che un tempo caldo e afoso è molto favorevole agli attacchi di oidio, malattia ostica alle nostre latitudini. Non bisogna quindi abbassare la guardia.

In seguito al ritrovamento in Vallese e nel Canton Vaud di ceppi di oidio resistenti al gruppo delle strobilurine, (Cabrio star, Flint Quadris max, Strobry WG), per chi utilizza questi prodotti raccomandiamo le misure seguenti:

- utilizzare le strobilurine solamente in miscuglio con zolfo bagnabile;
- utilizzare al massimo 3 trattamenti con strobilurine, di cui al massimo 2 consecutivamente.

FITOTOSSICITÀ

In alcuni vigneti si constata una fitotossicità provocata da un sovradosaggio di prodotto fitosanitario, che si manifesta con bruciature, deformazioni ed ispessimento delle foglie.

Prima di ogni trattamento invitiamo a voler controllare che le dosi siano quelle giuste e anche che i prodotti utilizzati siano miscelabili tra loro.



Fitotossicità su Merlot (Servizio fitosanitario)

FRUTTICOLTURA: CERCHIAMO DI MANTENERE I FRUTTETI PIÙ SANI POSSIBILE

CONCIMAZIONE FOGLIARE

Soprattutto negli appezzamenti dove si sono avuti ristagni idrici, e quindi l'apparato radicale potrebbe essere in stress da asfissia, è consigliabile proseguire con interventi fogliari a base di Magnesio. Questi trattamenti contribuiscono a limitare i fenomeni di caduta precoce delle foglie che potrebbero manifestarsi durante il periodo estivo a seguito di eventi meteorologici predisponenti.

Le concimazioni fogliari con fosfiti di potassio stimolano le difese naturali della pianta. Si consiglia di non superare i 4-5 trattamenti/anno e di eseguire i primi 1-2 interventi in miscela con un fungicida. Sono efficaci contro Ticchiolatura, Oidio ed Alternaria. Vanno distribuiti su vegetazione asciutta e non devono mai essere miscelati con altri concimi fogliari.

MALATTIE FUNGINE

Quest'anno sono sicuramente le malattie fungine a farla da padroni. Per le pomacee, in campo si sta assistendo ad un forte incremento della presenza di macchie di ticchiolatura sulla vegetazione e sui frutticini. Da inizio giugno le infezioni primarie si sono terminate ed è quindi importante valutare lo stato fitosanitario dei propri meli e peri: se non sono presenti macchie, si possono tranquillamente sospendere gli interventi contro la ticchiolatura, nel caso contrario bisognerà continuare a mantenere la copertura, soprattutto in caso di pioggia. Anche l'oidio deve essere tenuto sotto controllo e per un buon successo della difesa chimica contro questa avversità sono importanti anche gli interventi agronomici di asporto dei germogli infetti al fine di abbassare il potenziale di inoculo. Ricordo che le Strobilurine e gli ISS impiegati per il controllo della ticchiolatura sono attivi anche su questa patologia. Preventivamente contro questa crittogama si possono utilizzare anche dei prodotti a base di zolfo che possiedono anche un'azione curativa. Per quanto riguarda la frutta a nocciolo, le malattie fungine principali che si vedono sono monilia, riconoscibile dal disseccamento dei rami, vaiolatura e corineo, che entrambe bucherellano le foglie. Sono tutte malattie da tenere a bada, laddove è ancora possibile, da una parte asportando le parti secche e dall'altra cercando di bloccare il diffondersi dei funghi con dei prodotti specifici facendo bene attenzione ai tempi d'attesa previsti per ogni trattamento che di solito si aggirano attorno alle tre settimane.

Servizio fitosanitario